



## OGGETTO: REGOLAMENTO E NORME DI ATTUAZIONE DELLO ZTP

### **SCOPI**

Scopo dello ZTP è di garantire l'utilizzo in allevamento di soggetti che garantiscono le doti morfologiche e minime caratteriali previste dallo standard e di escludere invece quelli non idonei

L'organizzazione dipende dal Rottweiler Club Italiano che si accorderà con l' E.N.C.I. per l'autorizzazione a svolgere le singole prove.

Ogni soggetto prima di poter essere iscritto e giudicato in una prova di ZTP deve: essere iscritto ai Libri d'Origine ENCI ed aver compiuto almeno 18 mesi nel giorno della prova, essere stato sottoposto ad accertamento radiografico per la displasia dell'anca e del gomito da un veterinario riconosciuto.

All'iscrizione deve essere allegato la fotocopia pedigree e la documentazione della displasia dell'anca e del gomito; sono ammessi i gradi di giudizio per l'anca (A-B-C) per il gomito (ED-0 – BL –ED1-ED2) inoltre il proprietario deve essere socio del Rottweiler Club.

Ad un'eventuale ripresentazione di un cane già respinto, deve essere presentato anche il giudizio dello ZTP precedente.

## PRESUPPOSTI INDISPENSABILI PER LA PARTECIPAZIONE ALLO Z.T.P.

L'organizzazione riceve le iscrizioni controllando l'esattezza dei documenti ed aggiungendo eventuali supplementi o rettifiche.

Il Direttore di Campo prepara la documentazione che deve riportare i seguenti dati:

- nome del cane
- data di nascita
- numero di tatuaggio e Microchip
- nome dell'allevatore
- nome ed indirizzo del proprietario
- Anagrafe canina
- numero tessera del Socio RCI

L'organizzazione della manifestazione il giorno della prova deve garantire che il giudice possa lavorare senza intralci e che ci siano a disposizione collaboratori esperti e la seguente attrezzatura:

- un cinometro
- un colorimetro
- un nonio
- una bilancia
- un metro a nastro
- una pistola a salve
- un terreno idoneo (eventualmente di assi) per la misurazione
- un figurante ufficiale R.C.I. con la relativa attrezzatura

il direttore di campo assiste il giudice nella parte pratica dello ZTP.

## SVOLGIMENTO PRATICO DELLA PROVA

Devono essere giudicati prima tutti i maschi e poi tutte le femmine

I soggetti vengono valutati:

- aspetto, corporatura, arti, andatura, dentatura, pelo, etc.
- indifferenza allo sparo (minimo calibro 6mm), indifferenza alle persone nel gruppo.
- Prova caratteriale-istinto

Il giudice intratterrà il conduttore per alcuni minuti prima della prova stessa per spiegare il significato della stessa e spiegherà il motivo ed il senso degli esercizi che servono per valutare il carattere e l'istinto del cane.

Dapprima il giudice prenderà visione del soggetto da fermo e poi in movimento; in questo modo potrà acquisire confidenza con il cane. Un colloquio con il proprietario circa il comportamento, l'allevamento e gli influssi ambientali completeranno il quadro.

Poi il giudice dovrà misurare il soggetto e controllarne la dentatura, controllerà inoltre il colore degli occhi con la tabella (colorimetro): i soggetti con il colore dal 1A al 4 A saranno ammessi al proseguo della prova, i soggetti con occhi di colore dal 4b al 5 e 6 non potranno proseguire LA PROVA. In un luogo tranquillo il cane viene giudicato riguardo la reazione allo sparo e nel gruppo. Il conduttore si dirige verso un punto del campo, con il cane al guinzaglio: qui ci sarà un gruppo di persone. A 10/15 passi di distanza tra cane e gruppo il giudice farà sparare due colpi con un intervallo minimo di cinque secondi fra l'uno e l'altro: è facoltà del giudice, se il cane dimostrasse reazioni, sia sparare un terzo o un quarto colpo con il soggetto al guinzaglio se il cane dimostrasse reazioni non potrà proseguire la prova. Il cane entrerà poi nel gruppo di persone e si dovrà dimostrare disinvolto anche quando dovrà sedersi e le persone del gruppo gli si stringeranno intorno.

Proprio questa prova “ diversa da altre” tende a dimostrare la sicurezza del cane e la sua fiducia nel conduttore. Queste prove vengono eseguite quando il soggetto è giudicato da fermo. Subito dopo si svolge l'idonea prova richiesta dallo standard caratteriale di razza.

Ogni organizzazione dovrà garantire la presenza di una cane che svolga una prova dimostrativa della fase suddetta.

## SVOLGIMENTO DELLA PROVA CARATTERIALE

Ogni organizzazione dovrà garantire la presenza di una cane che svolga una prova dimostrativa della fase descritta in calce.

Il conduttore con il cane al guinzaglio si dirige verso il nascondiglio dietro cui è nascosto il figurante, posto a circa 40 passi di distanza. Dopo circa 20 passi il conduttore toglie il guinzaglio al proprio cane per apprestarsi a percorrere la distanza dei 20 passi rimanenti, potendo scegliere se percorrerla con il proprio cane condotto “al piede” alla propria sinistra, o , senza penalizzazione alcuna, tenendolo comunque per il collare , avendo cura che il cane possa camminare ad andatura normale, e poggiando per tanto, sempre, le quattro zampe per terra.

In entrambe le modalità a scelta discrezionale del conduttore, il cane dovrà comunque rimanere il più serenamente possibile accanto al proprio conduttore sino al momento della reazione alla minaccia simulata ad opera del figurante; giunto a cinque metri circa dal nascondiglio del figurante, lo stesso su indicazione del giudice uscirà dal nascondiglio e correrà verso il conduttore minacciandolo con suoni della voce ed agitando, con movimenti non scomposti, un bastone rivestito di pelle, flessibile ed imbottito di materiale spugnoso. A questo punto il conduttore, previo ordine del giudice, impartirà al proprio cane il segnale vocale di autorizzazione alla contesa col figurante per sventare la minaccia simulata.

Il cane dovrà tempestivamente ingaggiare una contesa col figurante e per bloccarne la minaccia simulata verso il proprio conduttore, dovrà contendere ad esso la manica imbottita; quando il cane avrà mostrato di non temere la minaccia simulata portata dal figurante, per avere saldamente stretto con la bocca la manica di contesa, solo a questo punto il figurante potrà testare la tempra del cane , colpendolo due volte nella zona del garrese con il bastone flessibile imbottito . E' consentito al conduttore incoraggiare con moderazione il proprio cane durante la contesa per sventare la minaccia simulata. Su ordine del giudice il figurante interromperà la fase di contesa ed il conduttore impartirà il segnale vocale “lascia” per far sì che il cane continui a vigilare sul figurante che nel frattempo avrà desistito dall'azione di minaccia simulata nei confronti del conduttore.

Dopo aver terminato la fase di contesa a distanza ravvicinata, il cane dovrà rimanere concentrato sul figurante vigilando che non riprenda a

minacciare il conduttore. Sono vietati segnali verbali come altri aiuti di ogni tipo da parte del conduttore, volti allo scopo di dissimulare l'abbandono della vigilanza da parte del cane, trattenendolo così innaturalmente in prossimità del figurante, sia per questa prova che per quella successiva (prova di contesa a distanza).

Dopo la contesa a distanza ravvicinata, giunto accanto al proprio cane, il conduttore lo terrà saldamente per il collare, mentre il figurante scapperà via.

Il figurante che nel frattempo si è allontanato di corsa, percorsi circa 50 passi si girerà intraprendendo nuovamente un'azione di minaccia simulata nei confronti del conduttore, il quale su ordine del giudice, dovrà lasciare il cane per la contesa col figurante a lunga distanza.

E' consentito al conduttore seguire il cane per alcuni passi, ma egli si dovrà arrestare all'ordine del giudice.

Il giudice, quando il cane sarà ad una distanza di circa 20 passi dal figurante, chiederà a quest'ultimo di incalzare il cane con urla e movimenti minacciosi del bastone, al fine di allontanarlo prima della contesa.

Il soggetto in esame, dovrà ignorare l'azione di minaccia simulata del figurante e raggiuntolo senza esitazioni ed il più rapidamente possibile, ingaggerà nuovamente con esso una contesa simulata, lontano però dal proprio conduttore.

Il cane, in questo contesa, non riceverà alcun colpo. Su ordine del giudice il figurante interromperà la minaccia simulata.

Il conduttore a quel punto impartirà al proprio cane il segnale vocale "lascia", ed esso, lasciata tempestivamente la manica di contesa, dovrà rimanere vigile presso il figurante senza alcun aiuto del conduttore. Il giudice chiederà poi al conduttore di avvicinarsi rapidamente al proprio cane.

Per superare la prova il soggetto dovrà eseguire almeno un *lascia* senza l'intervento manuale del conduttore.

I soggetti che durante queste prove non mostreranno di saper ingaggiare una contesa col figurante per sventare la minaccia simulata, così come i soggetti che dopo la fine di ciascuna delle due prove di contesa si allontanano dal figurante prima dell'arrivo del proprio conduttore, non potranno superare la prova.

Il proprietario del cane è responsabile di ogni danno eventualmente provocato.

## RELAZIONE DEL GIUDICE

Le qualifiche sono di : superato , non superato o rivedibile se su di un soggetto si riscontrano anomalie di sviluppo o carenze di alcune doti caratteriali. Il giudice può rimandare il cane da 2 a 6 mesi per la ripetizione della prova. Al termine di questa scadenza il cane può essere ripresentato; i rottweiler che vengono rimandati possono rifare la prova ancora due volte dopo di che se non la superano, rimarranno non consigliati per la riproduzione . I risultati vengono riportati sulla scheda della prova e sul libretto di qualifiche ed alla fine della stessa devono essere firmate dai giudici. Le decisioni sono inappellabili.

Se un soggetto viene presentato con i denti a tenaglia può giudicato solo dopo i tre anni di età'.